

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

La differenza è una **questione di numeri**

150
prodotti

10.350
farmacie clienti

4
certificati
di qualità

50
% quota
di mercato

45
milioni
di euro

1
sola azienda
che può vantare
questi risultati



BB FARMA

I farmaci europei non sono tutti uguali

I farmaci europei nascono tutti uguali, ma in **BB Farma** aggiungiamo **qualità, sicurezza, risparmio**. Per molti è un dettaglio, per noi è tutto.



BB FARMA

La differenza **c'è e si vede**



QUALITA'

Le "Linee guida del 5 novembre 2013", emanate come recepimento di una direttiva comunitaria, specificano come sia **un obbligo nella distribuzione dei farmaci** mantenere un **sistema di qualità** che precisi le responsabilità, i processi e le misure di gestione dei rischi in relazione alle proprie attività.

Siamo certi che aver ottenuto **tutte le certificazioni necessarie** sia indispensabile per fare al meglio il nostro lavoro, anche **nell'interesse di tutti i nostri clienti**.



SICUREZZA

Tutti i prodotti venduti da BB Farma sono acquistati da **fornitori selezionati ed autorizzati** al commercio di farmaci all'interno della Comunità Europea, gestiti secondo **rigorose prescrizioni GDP**, riconfezionati da **officine autorizzate GMP** dal Ministero della Salute e dotati di **AIP rilasciata da AIFA**.

Requisiti indispensabili per **offrire il livello di garanzia e di sicurezza che è giusto venga preteso dalla vostra farmacia**.



RISPARMIO

Siamo certi che i farmaci europei siano una delle migliori opportunità di guadagno per la farmacia in un periodo di riduzione costante dei margini a tutti i livelli della filiera. Oggi, con **oltre 10.000 clienti e il listino di prodotti europei più ricco del mercato** ed in continua crescita, lavoriamo per offrirvi **sempre nuove occasioni di risparmio**. I grandi risultati raggiunti insieme a voi sono dovuti alla **qualità, affidabilità e professionalità sulla quale abbiamo sempre fondato il nostro lavoro**.

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

5

RITIRO E SMALTIMENTO DEI RESI UN INTERLOCUTORE, MILLE SERVIZI

Intervista a Giorgio Rende, presidente di Assinde, l'organizzazione costituita tra Farmindustria, Federfarma, Assofarm, Adf e Federfarma Servizi, che è sinonimo di qualità assoluta ed evoluzione continua. I progetti realizzati, quelli in corso d'opera e i programmi per il prossimo futuro (a pag. 3).

**È partita
"Federfarma
Channel"
La nostra nuova
tv on line**

**Una petizione
di Fenagifar
all'Enpaf
con proposte
di riforma**

**Le elezioni
politiche
e regionali
I farmacisti
candidati**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

UNA FORMULAZIONE UNICA PER I BAMBINI



Florvis, l'esperto della flora intestinale, si arricchisce di un nuovo **integratore dedicato ai più piccoli**.

FLORVIS PLUS BAMBINI

NOVITÀ 2018

SOLO IN FARMACIA



FlorVis Plus Bambini è un integratore alimentare con 3 miliardi di **Lactobacillus rhamnosus GG¹** e **AB-Kolicare[®]**, una formulazione brevettata con *Bifidobacterium longum* e *Pediococcus pentosaceus*, altri due fermenti probiotici che contribuiscono all'equilibrio della flora intestinale.

Secondo le ultime linee guida evidence-based WGO¹, *Lactobacillus rhamnosus GG* è utile nei bambini – con un livello di evidenza 1*- per:



il trattamento delle **gastroenteriti acute**



la **prevenzione della diarrea associata ad antibiotici**, anche in pazienti ospedalizzati

*evidenza basata sull'analisi sistematica di trial randomizzati²

Nella formulazione è presente anche lo **zinco**, per contribuire al **normale funzionamento del sistema immunitario**, inulina e maltodestrine per la normale vitalità dei fermenti.

UN INTEGRATORE, TANTI VANTAGGI

- ✓ Flaconcino con gli attivi nel tappo per garantire la conservazione
- ✓ 1 flaconcino al giorno, una confezione per una settimana intera di utilizzo
- ✓ Conservazione a temperatura ambiente
- ✓ Gusto pera, gradito ai bambini

www.florvis.com

Non superare la dose giornaliera consigliata. Tenere fuori dalla portata dei bambini di età inferiore a tre anni. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Materiale destinato ai farmacisti

Fonti:

1. World Gastroenterology Organization, Guidelines, 2017

2. Oxford Centre for Evidence-Based Medicine levels of evidence, 2011

DISTRIBUTORE IN ESCLUSIVA
PROXIMA SALUTE

Sito: www.proximasalute.com
Uffici commerciali e amministrativi: Via Brisa, 3 - 20123 Milano
Informazioni: info@proximasalute.com - Commerciale: commerciale@proximasalute.com

CONTATTACI
+39.02.37901555

Il Punto

Intervista al presidente di Assinde Giorgio Rende

RITIRO E SMALTIMENTO DEI RESI UN INTERLOCUTORE, MILLE SERVIZI

Assinde. Un nome che da 40 anni significa ritiro e smaltimento dei resi farmaceutici. Costituita tra Farindustria, Federfarma, Assofarm, Adf e Federfarma Servizi, Assinde è ormai sinonimo di servizi di qualità assoluta. Negli anni Assinde ha registrato un'evoluzione continua all'interno di un processo che parte da lontano: si è passati da un servizio concentrato esclusivamente sui resi dei farmaci etici, quelli per i quali è previsto un indennizzo, per passare a gestire con specifiche modalità anche resi di Otc, di integratori e di dermocosmetici. L'attenzione di Assinde è sempre stata, in un caso e nell'altro, quella di operare con procedure che sappiano cogliere le specifiche esigenze delle farmacie per offrire loro il meglio. Procedure sempre comunque incentrate sui pacchi contenenti i resi, pacchi che con cadenza regolare viaggiano dalle farmacie ad Assinde. Un unico interlocutore, mille servizi: una semplificazione che ha reso il lavoro delle farmacie ogni giorno più semplice.

Di Assinde e della sua attività parliamo con il presidente Giorgio Rende.

► Nel luglio 2017 Assinde ha lanciato il servizio ResoFacile. Di che cosa si

tratta? Siete soddisfatti dei risultati ottenuti?

Nel 2015 abbiamo finalmente chiuso la parentesi dei foglietti illustrativi che ci aveva per forza di cose impedito di progredire nel processo di diversificazione dei servizi che avevamo iniziato precedentemente. Nel 2016 è stato rinnovato l'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti nel ciclo produttivo e distributivo farmaceutico, siglato tra il ministro dell'Ambiente, quello dello Sviluppo economico e noi. Questo accordo ha introdotto importanti semplificazioni normative per le farmacie che si avvalgono dei nostri servizi e, soprattutto, ha ampliato le tipologie di prodotti trattati, fino ad allora limitati ai soli prodotti finiti. Dall'Accordo scaturisce il servizio ResoFacile, che permette alla farmacia di gestire con la massima facilità tutte le tipologie di rifiuti speciali: farmaci scaduti o invendibili, sia pericolosi sia no, in aggiunta a cosmetici, integratori, rifiuti da attività di autoanalisi e di preparazione galenica oltre ai medicinali stupefacenti e ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il nuovo Accordo di Programma ha dato ad Assinde la possibilità di focalizzarsi maggiormente sul mondo della

farmacia. Il nuovo appaltatore, che opera insieme ad Assinde da luglio 2017, è EcoEridania SpA, importante azienda di gestione ambientale specializzata in rifiuti sanitari, scelta da Assinde a seguito di una accurata selezione. Semplificazione, ampliamento delle tipologie di prodotti trattati e caratteristiche della nuova azienda di smaltimento sono i tre fattori che ci hanno permesso, dalla prima tranche 2017, di offrire un servizio complessivo per tutti i resi speciali, a costi particolarmente interessanti. Questo anche grazie alle economie di scala ottenute dalla diffusa presenza di EcoEridania sull'intero territorio nazionale. Il tutto in una logica di massima attenzione alla qualità del servizio e alla garanzia dell'assoluto rispetto della normativa ambientale e sanitaria.

► Quindi, un esame sempre più attento alle esigenze della farmacia...

Ai nuovi servizi offerti da Assinde hanno già aderito oltre 1.000 farmacie. In questi mesi abbiamo continuato ad analizzare i dati delle farmacie clienti e, grazie anche al dialogo costruttivo con molte di esse, abbiamo deciso con la prossima tranche, che avvieremo entro i primi di marzo, di modificare la struttura

del servizio ResoFacile. Non si pagherà più un forfait comprendente le varie tipologie di rifiuti, ma la farmacia potrà richiedere, di volta in volta, singoli servizi, scelti tra quelli offerti. Questo trasforma ResoFacile in uno strumento ancora più rispondente alle esigenze di ciascuna farmacia.

Nei prossimi mesi EcoEridania renderà operativa una rete commerciale pronta a coprire tutto il territorio nazionale, che sarà in grado di offrire alle farmacie che lo richiedano anche assistenza nella fase di predisposizione dei rifiuti da conferire in Assinde. Tutto questo per cercare di semplificare sempre più la vita al titolare e proporgli i servizi di cui ha bisogno a costi sempre più contenuti. Per farle un esempio, dalle nostre analisi risulta che una parte non trascurabile di farmacie non produce rifiuti da autoanalisi o da galenica e solo raramente ha necessità di smaltire stupefacenti con obbligo di registrazione. Diciamo che, su un campione di 1000 farmacie, circa il 50% ha solo prodotti finiti. Questo significa che la possibilità di pagare per singolo servizio abbatte i costi della farmacia in modo deciso.

► **Come procede l'utilizzo dell'informatica nelle procedure di gestione dei vostri servizi?**

Già anni fa avevamo avviato una gestione informatica delle procedure. Oggi, invece di mandare circolari per posta e ricevere innumerevoli moduli di domande di indennizzo, quasi tutte le farmacie, oltre il 95%, si interfacciano con Assinde tramite il portale dedicato. In questo nostro percorso verso la semplificazione, la digitalizzazione è stata importante e imprescindibile. La farmacia, con la propria password, entra nella sezione riservata del sito e trova tutte le informazioni relative ai rifiuti che intende conferirci oltre la gestione dei recall e dei resi di Otc e parafarmaco. La farmacia ha, e questa è la vera novità del 2018, la possibilità di richiedere solo i servizi che le servono e di ottenere tutta la relativa documentazione contabile che si genera alla fine

della procedura. Quindi, il portale, da strumento di pura informazione, è divenuto anche un nodo di comunicazione e di scambio di documentazione. Inoltre, con ResoFacile e con il nuovo Accordo di Programma, la farmacia ha la possibilità di inviare nello stesso contenitore sia i farmaci sia gli altri prodotti finiti indipendentemente dalla loro indennizzabilità, senza necessità di fare una cernita preventiva. Anche questa semplificazione si traduce in una importante riduzione dei costi di gestione, sia dal punto di vista economico sia da quello del tempo impiegato per l'operazione.

► **A proposito di costi, per le farmacie rurali lo smaltimento può comunque essere un impegno economico gravoso.**

Proprio perché siamo consapevoli dell'importanza che le farmacie rurali rivestono per l'efficienza del servizio farmaceutico nel suo complesso, prevediamo a loro vantaggio uno sconto del 10%. Con tale sconto vogliamo riconoscere tangibilmente il ruolo della farmacia rurale. Sappiamo come queste farmacie costituiscano lo zoccolo duro dell'assistenza e siano presidi sociosanitari essenziali per milioni di persone che vivono lontano dalle grandi città e dai centri più popolosi. Per questo per loro abbiamo un occhio di particolare riguardo, che siamo sicuri verrà apprezzato.

► **L'Accordo prevede vantaggi per le farmacie che ricorrono ad Assinde. Quali?**

In base all'Accordo, le farmacie che si avvalgono di ResoFacile sono esentate da una serie di oneri gestionali ed economici. Per esempio, sono esonerate dalla tenuta dei registri di carico e scarico, dalla presentazione del Mud e dal Sistri. L'esonero dal Mud è un risparmio che economicamente vale dai 50 ai 150 euro. Ma soprattutto significa minore responsabilità: questo perché con altri smaltitori la responsabilità della dichiarazione, e quindi di un possibile errore, rimane in capo alla farmacia. Discorso

analogo vale per la compilazione del registro di carico e scarico. Ricorrendo quindi ad Assinde, la farmacia evita anche gli adempimenti previsti dal Sistri e, per quanto riguarda i Raee (*rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - ndr*) la farmacia non ha bisogno di iscriversi alla sezione speciale dell'Albo Gestori ambientali.

► **Una apposita commissione, prevista dall'accordo, ha il compito di vigilare sull'andamento e recepire eventuali esigenze di modifica. Sono emerse criticità da risolvere?**

Niente di importante. La commissione, di cui fanno parte anche il direttore di Assinde e quello di Federfarma, ha individuato come possibili aree di miglioramento solo dettagli puramente tecnici, che peraltro sono già in stato avanzato di risoluzione.

Entro la fine di febbraio avremo messo a regime tutto il sistema.

► **Presidente, a questo punto parliamo di futuro. Come sarà Assinde da domani in poi?**

Simile a quella di oggi, per quanto riguarda efficienza e livello del servizio, ma sempre più pronta ad ascoltare le esigenze delle farmacie. Siamo convinti che il futuro della nostra organizzazione passi attraverso ulteriori ampliamenti dei servizi offerti e che questi servizi debbano essere cuciti su misura sulle necessità delle farmacie e di tutti gli operatori coinvolti.

Il nostro sito, per esempio, sempre di più sarà il centro di gravità intorno al quale girerà tutta la nostra organizzazione, mettendo in risalto tutti i vantaggi offerti da Assinde. E semplificando sempre di più la vita delle farmacie. Se avrà la pazienza di seguirci, si accorgerà di come, giorno dopo giorno, Assinde offrirà una gamma di servizi sempre più ampia e conveniente. Stiamo lavorando duramente per ottenere questo ma, grazie al cielo e alla nostra bella squadra di persone motivate ed efficienti, i risultati sono dalla nostra parte. (SN)

A BERGAMO INCONTRO SULLA CRONICITÀ IN LOMBARDIA QUESTO IL RUOLO DELLE FARMACIE

Il futuro della farmacia deve puntare sulla gestione della cronicità. È questo il suggerimento che viene dall'affollato convegno promosso da Federfarma Bergamo e Federfarma Lecco, tenutosi giovedì 25 gennaio presso la sede di Cef a Lallio (Bg), per chiarire il ruolo delle farmacie e presentare le esperienze avviate dalle farmacie bergamasche e lecchesi.

“A Bergamo -ha detto il presidente dei titolari bergamaschi Gianni Petrosillo, introducendo l'incontro- abbiamo per primi avviato un modello che vede la farmacia all'interno di un accordo di rete con il gestore “Fondazione Sant’Andrea” di Clusone. Stiamo lavorando, inoltre, a un software per svolgere funzioni che vedano le farmacie protagoniste negli ambiti della telemedicina, dei test diagnostici, delle prenotazioni e delle attività di screening e prevenzione”.

A Lecco, invece, “abbiamo siglato un protocollo di collaborazione con l’Ats -ha detto Andrea Braguti- per poter stringere rapporti con le cooperative dei medici e concertare così sinergie per la gestione delle cronicità”. In tal senso un passo avanti l’ha fornito una recente delibera regionale (28 dicembre 2017), che assegna alle farmacie rurali che operano in aree disagiate il ruolo di microerogatori.

Sono poi intervenuti, dopo i saluti del presidente dell’Ordine di Bergamo, Ernesto De Amici, e del presidente Cef, Vittorio Losio, i rappresentanti istituzionali, con il dg dell’Ats Bergamo, Mara Azzi, che ha riconosciuto il ruolo della farmacia, come “struttura radicata sul territorio, che conosce il paziente e le sue necessità”, e il presidente della III Commissione Sanità della Regione, Fabio Rolfi, che si è soffermato sul “Modello lombardo” e sul ruolo essenziale che può essere fornito dalla “Farmacia dei servizi”. È toccato poi a Cesare Maf-

feis, della Fondazione Sant’Andrea Onlus, il compito di delineare il ruolo di “gestore” nel modello lombardo, “un contenitore che ora va riempito, così come vanno ben definiti i ruoli della farmacia. Occhio a non restare fuori da questa rete -ha precisato- perché questa riforma rappresenta un vero cambio di paradigma”.

L'incontro è poi proseguito con gli interventi dei presidenti Federfarma e Sunifar, Marco Cossolo e Silvia Pagliacci, che hanno offerto una carrellata su quanto fatto in questi ultimi mesi e sui risultati ottenuti (bombole di ossigeno, nuova Tariffa nazionale, finanziamento della farmacia dei servizi, rivalutazione dei tetti rurali, revisione della Farmacopea) e su quanto ancora Federfarma è impegnata a fare (Convenzione, rinnovo Ccnl, progetto Focus Mgmt per la

rete delle reti, integrazione delle risorse Enpaf, realizzazione del progetto Data Matrix, Federfarma Channel e Farma Magazine), oltre al riassetto societario di Credifarma, di cui ha parlato l’ad Marco Alessandrini.

“La gestione della cronicità -ha concluso il presidente Cossolo- deve rappresentare per noi una grandissima opportunità, perché le farmacie ne saranno parte integrante, come peraltro testimonia il fatto che due farmacisti, uno probabilmente di estrazione Fofi e l’altro Federfarma, sono stati convocati nella cabina di regia istituzionale. Ma niente ci verrà dato gratis, il nostro ruolo dovremo conquistarcelo con il nostro impegno e con determinazione. Vedendo però questa sala così piena, sono fiducioso che la categoria saprà ben affrontare il proprio futuro”.

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 31 gennaio 2018

CREDIFARMA: ACCORDO CON BANCA IFIS

“Gli accordi per il rilancio di Credifarma sottoscritti ieri da Federfarma con Banca Ifis permetteranno alla finanziaria di assicurare alle farmacie nuovi prodotti finanziari, mirati alle specifiche esigenze di ciascun titolare e capaci di dare un grande contributo alla sostenibilità e al potenziamento delle farmacie come anche allo sviluppo della rete delle reti”: Marco Cossolo, presidente di Federfarma, commenta con soddisfazione l’operazione che dovrebbe essere completata nell’estate 2018, con l’autorizzazione della Banca d’Italia.

“Consideriamo questo accordo -aggiunge Cossolo- come il raggiungimento di un primo step di uno degli obiettivi del nostro programma elettorale, che prevedeva di promuovere strategie di accesso al credito per la farmacia, riconvertendo l’oggetto sociale di Credifarma, affinché torni a essere perno delle attività economiche della farmacia con moderni progetti di supporto finanziario e di assistenza nella gestione aziendale”.

In base a tali accordi, il nuovo socio finanziario, Banca Ifis, acquista la totalità delle quote di minoranza paritetiche detenute da Unicredit e Bnl - Gruppo Bnp Paribas. Tramite un contestuale aumento di capitale, a operazione perfezionata Credifarma sarà partecipata da Banca Ifis al 70% e da Federfarma dal 30%. Un accordo in esclusiva prevede il coinvolgimento di Federfarma quale partner strategico per promuovere le strategie di Credifarma in favore delle farmacie.

“SCENARI FARMACEUTICI”: IL VOLUME DI ESPERTI

È un approccio basato sull'importanza della multidisciplinarietà e della innovazione quello con cui *Giancarlo Esperti*, direttore di Federfarma Servizi, ha realizzato il volume **Scenari farmaceutici**, *Vecchiarelli Editore*, raccogliendo osservazioni e punti di vista provenienti da soggetti autorevoli, redatti con ottiche diverse, ma tutti uniti dall'interesse alla evoluzione del settore farmaceutico.

Il volume è stato presentato alle autorità e alla filiera nella splendida cornice del Nobile Collegio Chimico farmaceutico Universitas Aromatariorum Urbis di via in Miranda, antico edificio ricco di opere d'arte e di storia, orgoglio della categoria degli Speciali. Di carattere fortemente etico le osservazioni del presidente Giuseppe Perroni, squisito padrone di casa della serata, che si domanda se e come i modelli imprenditoriali possano essere estesi alla farmacia, salvaguardandone però la professionalità.

“Abbiamo sempre fatto così” è la frase più pericolosa al mondo, come osserva Esperti nella prefazione del volume. Tanto più oggi, in tempi in cui tecnologia e innovazione modificano rapidamente le situazioni: i droni e Amazon cambiano la logistica, la stampante 3D può produrre i farmaci, mentre la legge sulla concorrenza varata l'estate scorsa impatta sulla struttura stessa del servizio farmaceutico e apre a cambiamenti che, ancora poco visibili, potranno in tempi brevi produrre effetti dirompenti.

Per parlare della farmacia del futuro bisogna immaginarlo e costruirlo: ed è quello che sta facendo Federfarma con un programma, come spiega il presidente Marco Cossolo, “impostato partendo dall'analisi della situazione attuale, prevedendone gli sviluppi futuri sulla base di dinamiche normative ed evolutive del

Ssn e tracciando le linee di azione per promuovere la crescita e la solidità della farmacia italiana”. Un percorso impegnativo e complesso, ma la farmacia ha già dimostrato nei secoli di sapersi adattare ai cambiamenti. Cambiamenti che, visti nell'ottica di Farmindustria, per il presidente Massimo Scaccabarozzi, significano soprattutto ricerca scientifica di medicinali innovativi che contribuiscono alla crescita e alla sostenibilità del Ssn.

È importante ottenere in tutti i contesti il riconoscimento dell'apporto dato al sistema dalle farmacie rurali, tutelare queste farmacie e agevolare le attività. Si tratta di evitare la desertificazione del territorio con le sue conseguenze, negative soprattutto per anziani e cronici. La nuova farmacia dei servizi innova con mezzi e tecniche all'avanguardia la missione più autentica del farmacista, che nel tempo è cambiata nella forma, ma non nella sostanza di specialista delle cure, osserva il presidente del Sunifar, Silvia Pagliacci.

La capillarità delle farmacie e anche il livello di efficienza raggiunto dal servizio farmaceutico non possono prescindere dal ruolo che ha avuto la distribuzione intermedia, che “ha dimostrato di sapersi adattare alle diverse fasi che hanno caratterizzato la storia della farmacia negli ultimi decenni”, osserva Antonello Mirone, presidente di Federfarma Servizi, focalizzandosi sul ruolo svolto dalle cooperative di farmacisti. Il riconoscimento di servizio di pubblica utilità riconosciuto al distributore è stato possibile perché il distributore ha saputo soddisfare non solo le esigenze commerciali della farmacia, ma anche quelle professionali.

Il cambiamento riguarda anche l'associazionismo che, per le farmacie, si

è sviluppato a partire dalle cooperative. Con la Legge sulla Concorrenza il tema dell'aggregazione torna in auge, l'ingresso del capitale accelera i processi. La fotografia di realtà presenti in altri Paesi indica la posizione delle farmacie che restano indipendenti. “L'associazionismo spesso è legato concettualmente alle piccole farmacie e a chi non è sufficientemente imprenditore da gestirsi autonomamente. Manca nel nostro settore -osserva Erika Mallarini, Sda Bocconi professor- il concetto di imprenditorialità diffusa: delega di alcune funzioni non vuol dire né perdita di indipendenza né, tanto meno, di imprenditorialità”.

Della necessità di aggregazione è convinto anche Augusto Luciani, presidente di Federfarma Umbria, sostenitore di modelli associativi già da tanti anni. E ne è convinto pure Eugenio Leopardi, presidente di Utifar, che collega l'aggregazione alla formazione e a un modo nuovo di lavorare in team all'interno della farmacia, oltre che al nuovo modello che si disegnerà alla luce dell'ingresso dei capitali.

Per Nello Martini, direttore generale Drugs & Health srl, si tratta di ridefinire la base professionale della farmacia per evitare di marginalizzarla: deve essere la categoria stessa a gestire il cambiamento, ricollocandosi al centro del percorso assistenziale e integrandosi con le strutture territoriali per la gestione della cronicità.

In questa rapida carrellata sui contenuti ci fermiamo qui per motivi di spazio, trascurando molti altri interventi pur autorevoli (ben 18 gli autori coinvolti). I lettori avranno modo di approfondire l'ottica cui sono più interessati, anche se il vero soggetto del libro è in realtà uno solo: il futuro del servizio farmaceutico. (SN)

INDAGINE FEDERSALUS SUGLI INTEGRATORI

Con una quota del 92% la farmacia si conferma il canale d'elezione degli integratori alimentari, con un fatturato pari a 2.572 milioni di euro, su un giro d'affari globale di 2,9 miliardi di euro (212 milioni di confezioni vendute e 19.977 addetti). Così questo mercato risulta il secondo in farmacia per fatturato, subito dopo l'etico di marca, e registra ancora una volta un soddisfacente +7,3% rispetto al 2016.

È quanto risulta dalla terza indagine di settore su "La filiera italiana dell'integratore alimentare", presentata a Milano venerdì 26 gennaio e realizzata dal Centro studi FederSalus, l'Associazione che rappresenta circa il 50% dell'intero comparto (con un fatturato industriale di 1.186 milioni di euro e 10.583 addetti). "I dati dell'indagine di settore -dice Andrea Costa, presidente di FederSalus- mostrano un comparto dinamico, forte e resiliente, in grado di man-

tenere buone performance. In particolare, medico (32%) e farmacista (37%) risultano i principali driver di crescita, rappresentando la porta d'accesso del cittadino alle cure e alla prevenzione. Tant'è vero che il 66,7% delle aziende interpellate dall'indagine dichiara di utilizzare l'informazione scientifica per promuovere i propri integratori".

Altri dati emersi dall'indagine: il piano di investimenti si aggira sui 119 milioni di euro e circa il 50% delle aziende ha reinvestito fino al 10% del fatturato. L'Italia si conferma leader di vendite in Europa, seguita da Germania, Russia, Regno Unito e Francia. La vocazione all'export è ancora ridotta (soltanto il 21%), ma in continuo incremento e, inoltre, il 74,6% delle aziende associate ha aumentato le esportazioni.

E, per finire, qui non c'è problema di "quote rosa -come ha evidenziato la vicepresidente FederSalus, Cristina Tosi- perché il 55% degli addetti è di sesso femminile, con alto livello d'istruzione: il 56% ha una laurea".

ROMA "TOR VERGATA" MASTER DI 2° LIVELLO

Sono aperte le preiscrizioni al Master di II livello in Economia e management della Sanità, promosso dal Dipartimento di Economia e Finanza (Def) dell'Università di Roma "Tor Vergata", in collaborazione con Crea Sanità (Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità) e con l'Istituto Superiore di Sanità, con il coordinamento scientifico del professor Federico Spandonaro.

Il Master si svolgerà da marzo a dicembre 2018. Le lezioni si terranno a distanza e si alterneranno con incontri in presenza. Il costo dell'iscrizione, pagabile in due rate, è di euro 3.000 (sono possibili convenzioni se partecipano almeno due discendenti della stessa azienda, con sconto di 1.000 euro sulla quota di iscrizione). Per maggiori informazioni: 06.72595643 - formazione@creasanita.it - www.creasanita.it

NOVITÀ

Un approccio nutrizionale nuovo al problema del GONFIORE ADDOMINALE

1 SOLA CAPSULA
DOPO I PASTI PRINCIPALI



FORMULA POTENZIATA con estratti titolati di **ZENZERO** e **CURCUMA** che favoriscono la digestione e l'eliminazione del gas intestinale

16 ENZIMI DIGESTIVI VEGETALI
SENZA GLUTINE, SENZA LATTOSIO



CONFEZIONE DA 20 cps

Prezzo al pubblico consigliato € 13,50

Per maggiori informazioni contattare l'agente di zona o scrivere a info@zetafarm.it

Rassegna stampa su tematiche di farmacia, sanità, economia

IN PRIMO PIANO SANITÀ DIGITALE ANTIBIOTICI E IL “CASO EMA”

Parecchi gli argomenti interessanti trattati dai giornali e dalle testate web nell'ultima settimana, con notizie, interventi, articoli e commenti su quanto sta accadendo sia in Italia sia nel mondo: tra problematiche da affrontare e prospettive di progresso

La Sanità al tempo dei Millennial sta cambiando. L'innovazione nel settore Healthcare dovrà infatti soddisfare le esigenze dei pazienti, dei genitori e degli operatori sanitari della generazione dei Millennial, cioè i nativi digitali. Negli Stati Uniti i 92 milioni di persone nate tra il 1980 e il 2000 rappresentano il 30% della popolazione e costituiscono la più numerosa generazione della storia del Paese. I Millennial chiedono un accesso ai servizi immediato 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni all'anno; cercano strumenti e risorse per informarsi; considerano importante l'apertura ai feedback e alla valutazione tra pari. In ambito sanitario queste esigenze possono essere soddisfatte dalla telemedicina, come dimostra l'esperienza di Teladoc in Texas. Si tratta di una piattaforma tecnologica accessibile tramite i dispositivi mobili, il portale on line o semplicemente telefonando: i pazienti ricevono rapidamente una risposta e in pochi minuti vengono messi in contatto con il medico. Se necessario, i medici possono prescrivere le cure per via elettronica e i pazienti possono andare a ritirare i medicinali nella farmacia più vicina. Il sistema fornisce anche consigli sulle farmacie locali che offrono i migliori prezzi (*Il Sole 24 Ore Sanità*, 30.1.18).

ANTIBIOTICORESISTENZA UN GROSSO RISCHIO

Assumiamo sempre più antibiotici. Spesso inconsapevolmente attraverso il cibo, oppure impropriamente -e inutilmente- nel tentativo di debellare malattie virali. Così i batteri si

fortificano e diventano sempre più resistenti a farmaci vecchi e nuovi. Secondo l'Oms, si tratta di “una delle più grandi minacce per la salute globale”. I dati parlano chiaro: nei soli 22 Paesi (su 52) che finora hanno fornito i dati, i casi di antibioticoresistenza rilevati in un solo anno sono mezzo milione. In Italia le rilevazioni dell'Istituto superiore di sanità indicano che in 10 anni la resistenza agli antibiotici è raddoppiata, passando dal 16% al 34% di batteri resistenti a qualsiasi terapia. Le infezioni batteriche multiresistenti nel nostro Paese sono oltre 280mila e si stima che provochino tra i 4.500 e i 7.000 decessi (*La Stampa*, 30.1.18).

DOPPIO RICORSO PER L'EMA A MILANO

L'Avvocatura dello Stato ha presentato ricorso presso la Corte di giustizia europea in merito all'assegnazione ad Amsterdam della sede di Ema attraverso una decisione, nella sostanza, assunta dal Consiglio europeo. Lo confermano fonti di Palazzo Chigi, specificando che “il ricorso chiederà alla Corte di verificare se la decisione su Amsterdam non sia da considerarsi viziata da informazioni incomplete sulla sede della agenzia”. Anche il Comune di Milano, con il supporto della Regione Lombardia (proprietaria del grattacielo Pirelli che avrebbe ospitato l'Agenzia del farmaco), ha presentato un proprio ricorso davanti al Tribunale di Prima istanza Ue, cui può ricorrere chi è “direttamente e individualmente” coinvolto in decisioni europee da cui si sente penalizzato. In questo caso, l'obiettivo è l'annullamento

della decisione del Consiglio Ue. Dal canto suo, la Commissione Ue prende le distanze: “La decisione sulla nuova sede dell'Ema dopo la Brexit -ha sottolineato il portavoce Margaritis Schinas- è stata dei 27 Stati membri e non abbiamo niente da dire” (*Il Sole 24 Ore*, 31.1.18).

VARIE

L'Italia, la Ue e il debito pubblico. La Commissione europea ha pubblicato l'annuale rapporto sulla sostenibilità dei debiti pubblici nei paesi dell'Unione. La relazione nota che i livelli di debito nell'Unione europea sono scesi nel corso del 2017. Più volte, in questi ultimi mesi, l'esecutivo comunitario si è congratolato con i Paesi membri per gli sforzi nel ridurre l'indebitamento pubblico, ormai basso rispetto ad altre aree del mondo. Il saldo primario si è stabilizzato poco sotto l'1% del prodotto interno lordo. Tuttavia, “dieci Paesi europei sono ritenuti nel medio termine a rischio elevato di sostenibilità di bilancio per via della pesante eredità debitoria della crisi economica, deboli prospettive di bilancio e/o particolare sensibilità agli shock sfavorevoli”. I Paesi in pericolo sono il Belgio, la Spagna, la Francia, la Croazia, l'Ungheria, il Portogallo, la Romania, la Finlandia, il Regno Unito e l'Italia (*Il Sole 24 Ore*, 27.1.18).

Con l'Ue, spiega in un'intervista il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, “siamo a un punto di continua collaborazione. Quando ci saranno le previsioni di inverno della Commissione europea, fra un paio di mesi, Bruxelles darà la sua valutazione del nostro quadro macroeconomico. Il quadro di finanza pubblica continua ad andare nella direzione giusta, e cioè nella simultanea riduzione del deficit e del sostegno alla crescita. E io ritengo anche della riduzione del debito. Per quanto riguarda quello che ci chiederà la Commissione europea, vedremo. Si tratterà come al solito di ragionare

sul fatto che l'Italia continua a rispettare i suoi impegni. Aggiungo una cosa che spesso viene dimenticata: con questa legislatura si è mantenuto sempre l'impegno di finanza pubblica annunciato, cosa che in molti anni passati non è avvenuta" (*Il Sole 24 Ore*, 2.2.18).

Dove vanno i soldi versati al fisco? A partire dalla prossima primavera l'Agenzia delle Entrate comunicherà al singolo contribuente quanto ha pagato al Fisco l'anno precedente e, soprattutto, spiegherà come quei soldi sono stati utilizzati dallo Stato. "Per capire: l'anno scorso hai versato 10mila euro di imposte. Di quei soldi il 10%, e quindi 1.000 euro, sono stati destinati all'istruzione. Il 15%, e quindi 1.500 euro, sono andati alla sanità. E poi via con le altre macrovoci che compongono quel grande libro mastro che è il bilancio dello Stato". Il tutto sarà illustrato con una tabella e un grafico. I primi a ricevere la nuova comunicazione, on line, saranno i contribuenti che scelgono la dichiarazione dei redditi precompilata. Obiettivo dell'iniziativa è evidenziare il filo che unisce le tasse ai servizi. "Perché alla fine, nonostante un Fisco sempre troppo opprimente e gli infiniti sprechi della macchina pubblica, è proprio grazie alle tasse che lo Stato manda avanti le scuole, gli ospedali e tutti gli altri servizi essenziali" (*Corriere della Sera*, 28.1.18).

Amazon Italia. "In Italia l'interesse per lo shopping online continua a crescere e le piccole e medie imprese stanno accelerando il processo per vendere sempre più sul web", spiega François Nuyts, responsabile di Amazon per Italia e Spagna. "Per questo continuiamo a investire massicciamente nella logistica: l'apertura di 4 nuovi centri in 2 anni è un buon indicatore. Noi possiamo essere un fattore di sviluppo per un tessuto economico composto da una rete di Pmi. Possiamo supportare la loro digitalizzazione e accelerare l'internazionalizzazione. In questo Paese siete fortunati perché potete contare su molte eccellenze del made in Italy, che hanno un grande appeal e riscuotono apprezzamento in tutto il mondo. Non a caso abbiamo creato un negozio dedicato che sta crescendo e che ospita circa 800 artigiani e botteghe eccellenti, che offrono più di 60mila prodotti disponibili anche per i clienti nel Regno Unito, in Germania, Francia, Spagna, Usa e Giappone. Vogliamo rappresentare una risorsa in più per far crescere l'export delle eccellenze italiane all'estero" (*Corriere della Sera*, 27.1.18).

Sanità Usa. Salvo i prodotti da banco (confezioni di vitamine, integratori o aspirine vendute a prezzi bassi), tutto nella sanità Usa è assai più costoso rispetto all'Europa. Finora i tentativi di abbatterne i costi sono falliti. Ora ci riprovano, con un'alleanza inedita, Amazon e due dei gruppi finanziari più importanti e dinamici del Paese: Berkshire Hathaway, la compagnia di investimenti guidata da Warren Buffett, e JP Morgan Chase, la maggiore banca americana. Creeranno una nuova società con l'obiettivo di garantire cure mediche di alta qualità a costi più accessibili, usando la forza d'urto dell'elevato numero di dipendenti e del loro dinamismo imprenditoriale. Della nuova impresa si sa ancora molto poco, ma già questo generico annuncio è bastato per far crollare in Borsa le quotazioni delle assicurazioni mediche e delle catene di farmacie come Cvs e Walgreens. Per tutti perdite dal 4% al 9% (poi ridotte in chiusura delle contrattazioni), che in qualche caso hanno bruciato gran parte di progressi fatti da questi titoli nell'ultimo anno (*Corriere della Sera*, 31.1.18).

Genetica. I ricercatori dell'ateneo di Trento hanno corretto gli errori di Crispr, perfezionando la tecnica di "taglia e cuci" utilizzata per modificare il genoma di microrganismi, cellule, piante e animali. "Una delle critiche che venivano poste a Crispr quando gli scienziati chiedevano l'autorizzazione per una nuova sperimentazione clinica -spiega il genetista Giuseppe Novelli- era il rischio dei cosiddetti *off target*, la modifica *collaterale* di geni diversi da quelli da correggere". Con la tecnica di Trento "i famigerati, e temuti, *off target* praticamente non esistono. Da oggi le terapie geniche sono più affidabili". Il nuovo metodo "sembra estremamente promettente anzitutto per le malattie ematologiche, come l'anemia falciforme, la talassemia e le emofilie, perché hanno un difetto in un solo gene. Quindi basta correggere quello: a volte a dover essere corretta è addirittura una sola base, ovvero una sola *lettera* del Dna. E il target è una sola cellula: il globulo rosso. Ti basta applicare la correzione genica alle cellule staminali che danno origine al globulo rosso: una volta fatto questo, non hai bisogno di andare a correggere tutte le cellule nei vari organi" (*La Repubblica*, 31.1.18).

Il Ssn garantisce la maggior parte delle prestazioni. Ma negli ultimi dieci anni la sua capacità assistenziale si è fortemente contratta, passando dal 92% al 77% della popolazione.

Di conseguenza, è aumentata la spesa out of the pocket. Nel 2016, secondo uno studio di Ernst & Young, ben 13,5 milioni di persone hanno fatto ricorso a cure private (+2%) e tra il 2005 e il 2015 la spesa sanitaria privata è aumentata di quasi 10 miliardi di euro, passando da 25 a 34,5 miliardi. Secondo una ricerca dell'Ania, il 16,5% delle famiglie non sarebbe in grado di far fronte a una spesa imprevista importante, dell'ordine di 700 euro. Tanto che la rinuncia a un'eventuale visita medica per ragioni economiche cresce dal 34,4% della precedente rilevazione (2013) all'attuale 37,2% (*Il Sole 24 Ore*, 1.2.18).

Spending review. "Anche se risparmi nella spesa pubblica sono possibili e anche auspicabili, non si possono raggiungere cifre rilevanti (misurabili in decine di miliardi) senza andare a toccare gli interessi di un numero piuttosto elevato di persone e senza limitare i servizi che le pubbliche amministrazioni ora forniscono. Spesso si tratta di servizi non essenziali, ma chi ne beneficia non sarà certo contento della loro eliminazione -dice Carlo Cottarelli- Certo, ci sono interventi che invece colpiscono solo alcuni "privilegiati": gli stipendi dei dipendenti degli organi costituzionali, i vitalizi residui, un po' di auto blu ancora da tagliare eccetera. Questi non vanno assolutamente dimenticati, perché la loro eliminazione è di fondamentale importanza per rendere accettabili risparmi di spesa su voci che coinvolgono settori più ampi della popolazione. Ma non bastano certo a raggiungere importi nell'ordine di 20-30 miliardi" (*La Stampa*, 2.2.18).

AAA medici di famiglia cercasi. In Lombardia, dei 670 posti per medico di famiglia messi a bando, circa 400 sono rimasti liberi; a Milano per 62 incarichi si sono presentati 16 candidati. Anche in altre Regioni, specie al nord, lo stesso fenomeno. Ci sono troppi pensionamenti rispetto al numero di giovani che concludono il tirocinio per diventare medici di medicina generale. La Fimmg, sulla base dei dati forniti dall'Enpals, stima che in sei anni lasceranno in tutto circa 21mila professionisti (circa il 45% del totale) e, se non si interverrà sui posti nelle scuole, alla fine di quel periodo in Italia mancheranno circa 15mila medici di famiglia (*La Repubblica*, 29.1.18). (US.SM - 1943/55 - 5.2.18)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

ELEZIONI POLITICHE E REGIONALI 4 MARZO 2018 ELENCO DEI FARMACISTI CANDIDATI

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 1638/46 del 30 gennaio 2018.

Facendo seguito alle segnalazioni finora pervenute dalle Organizzazioni territoriali, Federfarma segnala i nominativi dei farmacisti candidati alle elezioni politiche nazionali e regionali (Lombardia e Lazio) del 4 marzo 2018.

CAMERA DEI DEPUTATI

Roberto BAGNASCO

Nato a Novi Ligure (AL) nel 1950. Farmacista e socio di farmacia a Rapallo (GE). Dal 1985 al 1995 è stato Consigliere/Assessore del Comune di Rapallo, dove dal 1995 al 2004 viene eletto Sindaco per Forza Italia. Dal 2002 al 2007 è Consigliere Provinciale e dal 2010 al 2015 Consigliere Regionale e Vicepresidente Commissione Salute e sicurezza sociale. È il primo firmatario della legge regionale sul servizio farmaceutico. Attualmente è Coordinatore provinciale di Forza Italia per la provincia di Genova.

Si candida nel Collegio 5 Uninomine Genova - Rapallo per Forza Italia.

Giuseppe CHIAZZESE

Nato a Corleone (PA) nel 1982, farmacista e figlio di titolare di farmacia a Corleone.

Si candida nel Collegio Uninomine di Monreale (PA) nella lista del Movimento 5 Stelle.

Mariella IPPOLITO

Nata a Cattolica Eraclea (AG) nel 1960, è titolare di farmacia rurale a Milena (CL). È Presidente di Federfarma Caltanissetta e Vicepresidente dell'Ordine, Coordinatore nella Commissione speciale Immigrazione e italiani all'estero in seno alla Conferenza delle Regioni e neo Assessore alla Famiglia e alle politiche sociali e del lavoro della Regione Sicilia.

Si candida nella lista "Noi con l'Italia", coalizione di centro-destra, nelle circoscrizioni Sicilia 1 Collegio Plurinominale n. 3 (Gela, Agrigento, Mazara del Vallo, Sciacca); Sicilia 2 Collegio plurinominale n. 1 dove è capolista (Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Enna); Sicilia 2 Collegio Plurinominale n. 3 (Paternò, Ragusa, Avola e Siracusa).

Andrea MANDELLI

Nato a Monza nel 1962, è titolare di farmacia a Monza dal 1986. Nel 2013 viene eletto Senatore della Repubblica per il Pdl. Da gennaio 2016 è Vicepresidente della V Commissione Bilancio del Senato. Da gennaio 2014 è nominato Responsabile dei rapporti con le professioni di Forza Italia e da maggio dello stesso anno fa parte del Comitato di Presidenza di Forza Italia. Dal 2012 al 2017 è stato componente del Consiglio comunale del Comune di Monza. Dal 2009 è Presidente della Fofi e dal 2002 Presidente dell'Ordine Interprovinciale dei Farmacisti di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

Si candida per il Centro-destra nel Collegio Uninomine Lombardia 1 - 05 (Monza) ed è Capolista per Forza Italia nel Collegio Plurinominale Lombardia 1 (Seregno, Monza e Gorgonzola).

Donatella P. PROVVISIERO

Nata ad Avellino nel 1981, farmacista collaboratrice.

Si candida nel Collegio Plurinominale Campania 1-03 nella lista di Forza Italia.

Vincenzo SANTAGADA

Nato a Cerchiara (CS) nel 1958, farmacista. Professore ordinario di Chimica Farmaceutica e Tossicologica presso l'Università degli studi Federico II di Napoli, è Presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli, e componente del C.d.A. dell'Enpaf.

Si candida per Forza Italia, nel Collegio Plurinominale Campania 1 - 01 Napoli Nord

Marta SCHIFONE

Nata a Napoli nel 1980, farmacista e figlia di titolare di farmacia. Membro della Società italiana chimici cosmetologici è impegnata nel sociale, in prima linea per i diritti dei più deboli, e collabora da anni con la Onlus Hands Off Women.

Si candida per il centrodestra, nel Collegio Uninomine Napoli 8 (Fuorigrotta - Bagnoli - Chiaiano - Pianura - Soccavo).

SENATO DELLA REPUBBLICA

Bruno CENTANINI

Nato a Padova nel 1954, titolare di farmacia a Marghera (VE). Consigliere Comunale a Venezia per tre mandati con Lista Civica

e Partito Socialista, è delegato del Sindaco a rappresentare Venezia per il progetto mondiale Città Sane, Coadiutore del Sindaco per le Politiche sanitarie e della salute.

Si candida nella lista "Insieme", coalizione di centro-sinistra, nel Collegio Plurinominale Veneto 01 (Venezia - Treviso - Belluno - Rovigo).

Luigia MODONESI

Nata a Rovigo nel 1961, farmacista. Dal 2004 al 2009 Vicesindaco e Assessore ai servizi sociali del Comune di Fiesso Umbertino (RO) di cui, dal 2009, è Sindaco. È anche Vicecoordinatore di Forza Italia di Rovigo dal settembre 2017.

Si candida nel Collegio Plurinominale Veneto 2 per Forza Italia.

Sergio Paolo Francesco SILVESTRIS

Nato nel 1973 a Molfetta (BA), farmacista e figlio di titolare a Bisceglie (BAT). Nel 1995 è eletto Consigliere comunale a Bisceglie. Nel 2000 è eletto Consigliere della Regione Puglia per Alleanza Nazionale, ricoprendo l'incarico di Presidente della Commissione sanità e servizi sociali. Nel 2005 è rieletto nel Consiglio della Regione ed è nominato Vicepresidente provinciale del Pdl per le Province di Barletta-Andria-Trani. Nel 2009 è eletto al Parlamento Europeo nella Circostrizione Italia meridionale per Forza Italia.

Si candida con Forza Italia, per la coalizione di centrodestra, nel Collegio Puglia 3.

ELEZIONI REGIONALI: REGIONE LAZIO

Francesco BIGIOTTI

Nato a Viterbo nel 1962, farmacista e socio di una farmacia nel Comune di Bagnoregio (VT). Dal 2009 è Sindaco di Bagnoregio (VT) e dal 2013 al 2016 è stato Presidente del Consiglio della Provincia di Viterbo.

Si candida nella Lista Civica "Zingaretti Presidente".

Fabio DE LILLO

Nato a Roma nel 1966. Farmacista e dal 1986 al 2008 direttore di farmacia a Roma. Dal 2001 al 2008 è Consigliere comunale a Roma e nel 2006 diventa vice presidente della Commissione Servizi sociali e sanità. Dal 2008 al 2011 è assessore all'Ambiente del Comune di Roma e nel 2013 viene eletto Consigliere Regionale del Lazio.

Si candida nella lista di Forza Italia per la circoscrizione di Roma.

ELEZIONI REGIONALI: REGIONE LOMBARDIA

Marco ALPARONE

Nato a Catania nel 1967, farmacista e dal 1995 contitolare di farmacia a Paderno Dugnano (MI). Dal 1999 al 2009 è stato Consigliere comunale a Paderno Dugnano (MI) nella lista di Forza Italia. Nel 2009 è eletto Sindaco di Paderno Dugnano e riconfermato nel 2014 sempre in una coalizione di centrodestra.

Dal 2014 al 2016 è stato Consigliere della Città Metropolitana di Milano.

Dal 2010 è membro del direttivo provinciale del Consiglio dell'Ordine dei farmacisti.

Si candida nella lista di Forza Italia per la Circostrizione di Milano e Provincia di Milano.

I nominativi sono pubblicati sul numero 5 di "Farma7" in linea con le direttive emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con le delibere n. 1/2018 e n. 2/2018. Le ulteriori segnalazioni che perverranno saranno pubblicate sui successivi numeri del giornale. Si invitano quindi le Organizzazioni territoriali a segnalare tempestivamente altri eventuali candidati farmacisti.

(URIS.RR - 7.2.18)

LA WEB TV DI FEDERFARMA È on line "Federfarma Channel"

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 152/7 del 4 gennaio 2018.

Come preannunciato con la circolare citata alla voce "Precedenti", il 5 febbraio 2018 prende il via la web tv di Federfarma denominata *Federfarma Channel*, i cui video sono visibili sul sito internet www.federfarmachannel.it. Si tratta di una novità di grande rilievo per la farmacia italiana, in quanto per la prima volta il sindacato utilizza un canale video per informare i propri associati e, più in generale, per diffondere notizie e informazioni sul mondo della farmacia. L'iniziativa, fortemente voluta dai nuovi vertici della Federazione per rendere più moderna ed efficace la comunicazione di Federfarma, si avvale della collaborazione di Edra.

La programmazione del canale video di Federfarma prevede rubriche di approfondimento su tematiche di carattere sia politico sia tecnico e su argomenti che interessano la farmacia nelle sue diverse articolazioni territoriali, con una sezione dedicata alla farmacia rurale. In programma anche interviste, iniziative di formazione e aggiornamenti sui servizi di carattere informatico per le farmacie.

L'aggiornamento sulle notizie più importanti e di attualità è garantito da un Tg quotidiano che può essere visualizzato sul sito internet www.federfarmachannel.it e tramite link inserito giornalmente nella newsletter *Filodiretto*.

Le attività di Federfarma Channel si sono aperte con un intervento inaugurale del ministro della Salute Beatrice Lorenzin, on line alle ore 21.00 del 5 febbraio.

Si invitano tutti i colleghi a utilizzare questo strumento informativo per essere sempre aggiornati in modo semplice e veloce sulle principali novità del settore e sulle attività di Federfarma.

(URIS.PB - 1977/57 - 5.2.18)

FATTURATO DI RIFERIMENTO

La circolare della Regione Calabria

La Regione Calabria ha trasmesso alle Aziende sanitarie provinciali, per gli adempimenti di competenza, la nota interpretativa emanata dal Ministero della Salute per la individuazione delle voci che concorrono alla formazione del fatturato Ssn.

Precedenti: circolare Federfarma-Sunifar del 24 gennaio 2018.

È stata emessa la prima circolare regionale che dà immediata e compiuta applicazione alla nota che il Ministero della Salute ha inviato agli assessorati regionali della Sanità in merito alla corretta interpretazione dell'articolo 1, comma 40, della Legge 662/96 e alla individuazione delle voci che concorrono alla formazione del "fatturato Ssn", ai fini dell'attribuzione alle farmacie delle agevolazioni economiche previste in materia di sconti.

In particolare, la Regione Calabria ha trasmesso la nota ministeriale interpretativa alle aziende sanitarie provinciali per gli adempimenti di competenza, ribadendo che **il fatturato annuo Ssn:**

1. comprende i farmaci ceduti in regime di Ssn, al netto di:

- IVA
- quota di partecipazione alla spesa dovuta dall'assistito (c.d. ticket, sia la quota fissa sia la differenza di prezzo)
- sconto
- distribuzione per conto

2. non comprende le prestazioni sanitarie di assistenza integrativa.

Inoltre, la circolare regionale (disponibile su www.federfarma.it), ricordando che dal 1° gennaio 2018 sono applicabili ai fini agevolativi i nuovi limiti di fatturato (euro 450.000,00 per le farmacie rurali sussidiate ed euro 300.000,00 per le farmacie urbane e per le farmacie rurali non sussidiate), precisa che **tale aggiornamento si applica non solo ai fini dello sconto previsto dalla Legge 662/96 (in misura scalare/quota fissa/ scalare con riduzione 60%), ma anche ai fini della esenzione dell'ulteriore sconto del 2,25% (già 1,82%).**

(UL.AC - 1635/45 - 1636/2R - 30.1.18)

CASO AVASTIN-LUCENTIS

Sentenza della Corte di Giustizia Ue

La Corte di Giustizia europea ha statuito sulla questione della legittimità della prescrivibilità off-label del farmaco Avastin. Secondo la Corte di Lussemburgo, prescrivibilità off-label e riconfezionamento di Avastin sono da considerarsi legittimi, in quanto le autorità sanitarie italiane non hanno mai messo in discussione la liceità di tali attività. La Corte ha, comunque, pienamente legittimato l'operato dell'Autorità Garante della concorrenza.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 3578/103 dell'11/3/2014 e n. 3693/122 del 17/3/2016.

Dal 5 Marzo 2014 -quando l'Antitrust pubblicò il famoso provvedimento contenente la multa record di 182,6 milioni di euro inflitta a Roche e Novartis per i loro comportamenti volti a ostacolare l'utilizzo off-label del farmaco Avastin -sono passati quasi 4 anni e si è quasi arrivati alla conclusione del corposo contenzioso giuridico sul tema (cfr. *circ. cit. in epigrafe*) grazie alla Sentenza della Corte di Giustizia del 23 Gennaio 2018 (disponibile su www.federfarma.it). Tale sentenza è, infatti, propedeutica all'emananda decisione finale del Consiglio di Stato.

È noto come l'importanza del caso Avastin-Lucentis fosse legata alla questione della legittimità della prescrivibilità off-label -ovvero per indicazioni terapeutiche diverse da quelle autorizzate dalle autorità regolatorie- e tale questione è stata ora chiarita dalla Corte di Giustizia, sia per quanto riguarda i profili di compatibilità con il diritto della concorrenza, ma anche, come vedremo, in termini generali.

La Corte ha infatti pienamente legittimato l'uso off-label facendo rientrare tale uso nella cosiddetta eccezione galenica. In altre parole, **l'uso off-label è sempre legittimo nel caso in cui un medico prescriva il farmaco al di fuori delle indicazioni terapeutiche approvate e ne disponga il riconfezionamento da eseguire "da parte di farmacisti in farmacia, o da altre persone legalmente autorizzate negli Stati membri"** (cfr. punto 58).

È vero, altresì, che le condizioni per prescrivibilità off-label e riconfezionamento devono essere valutate, sotto il profilo della legittimità, dalle autorità sanitarie competenti, ma la Corte ha affermato che, nel caso di specie, nulla fa pensare che le autorità italiane abbiano mai rilevato profili di illiceità delle suddette condizioni.

Tale conclusione ha evidenti rilievi pratici, in quanto **la Corte allarga la possibilità di prescrivibilità (da non confondersi con rimborsabilità) off-label di un farmaco al di là di quanto oggi disposto dalla normativa italiana che ne àncora l'utilizzo solo con dati favorevoli di sperimentazione clinica di fase II** (modifiche alla cosiddetta Legge Di Bella apportate con Legge Finanziaria 2008 - Legge n.244/2007 art. 2.348). **Resta inteso che tale allargamento ha luogo, come in questo caso, nella misura in cui la prescrizione off-label preveda attività di preparazione, divisione, cambiamento di confezione o di presentazione da parte del farmacista.**

In considerazione di quanto detto -e del fatto che la classe medica fosse solita prescrivere l'Avastin al di fuori delle indicazioni terapeutiche stabilite in Aic- **l'Antitrust italiano, secondo la Corte, ha legittimamente inserito nello stesso mercato concorrenziale i due prodotti oggetto dell'intesa considerata contraria al diritto della concorrenza.**

La seconda conclusione della Corte interessante ai nostri fini riguarda i motivi per i quali l'intesa tra le due imprese è stata considerata illegittima, ovvero la diffusione da parte di Roche

-in un contesto di sostanziale incertezza delle conoscenze scientifiche in materia- di informazioni sugli effetti collaterali negativi a seguito dell'utilizzo off-label dell'Avastin.

In questo caso la Corte ha legato la sua analisi giuridica alla vigente normativa in materia di farmacovigilanza, che impone al titolare dell'Aic la fornitura di informazioni all'Ema, agli operatori sanitari e al pubblico in modo obiettivo e non fuorviante. Secondo la Corte, spetterà al Consiglio di Stato stabilire se le informazioni fornite dalle due imprese all'Ema rispondano a criteri di completezza e precisione o, al contrario, siano da considerare ingannevoli (*in tal caso legittimando appieno le sanzioni antitrust - ndr*).

Tuttavia, la Corte ha già fornito, a riguardo, una sua chiave di lettura "... tenuto conto del fatto che l'Ema e la Commissione (Ue - ndr) non hanno modificato il riassunto delle caratteristiche di tale medicinale in termini di «effetti indesiderati», ma si sono limitate a formulare «avvertenze speciali e precauzioni d'impiego»" (punto 92).

Una notizia particolarmente dolorosa per le due industrie farmaceutiche riguarda quanto stabilito al successivo punto 93, dove la corte di Giustizia ricorda come la trasmissione di informazioni ingannevoli all'Ema, agli operatori sanitari e al

pubblico costituisca una violazione del diritto dell'Unione europea passibile di una sanzione con limite massimo al 5% del fatturato annuo europeo del titolare dell'Aic. Sarà la Commissione Ue a valutare se sussistono le condizioni per aprire una procedura per presunta violazione, da parte delle due imprese, della normativa relativa agli obblighi in materia di farmacovigilanza.

In conclusione, è lecito affermare come la Corte di Giustizia legittimi pienamente quanto stabilito dal Consiglio di Stato il 9 gennaio 2017, quando dichiarò illegittimo il provvedimento dell'Aifa proprio nella parte in cui escludeva le farmacie territoriali dalla possibilità di effettuare il riconfezionamento dell'Avastin (*vedi "Lexfarma" n. 1/2017*).

Infine, giova ricordare come penda a livello di Corte di Giustizia un nuovo giudizio in via pregiudiziale nato da un ulteriore contenzioso italiano sempre legato al caso Lucentis/Avastin (*cf. Circ. n. 271/2017*). In questo secondo rinvio viene chiesto alla Corte un parere sia sulla legittimità delle norme che legano la **rimborsabilità** dell'uso off-label a politiche nazionali di *cost containment*, che di quelle relative alla cosiddetta eccezione galenica (caso, quest'ultimo, che sembrerebbe chiarito dalla sentenza ivi commentata).

(URI.ML - 1694/47 - 30.1.18)

Si comunica ai Signori Farmacisti che è in commercio

ROSUVASTATINA EG®

Confezioni: **ROSUVASTATINA EG® - 28 cpr 5 mg** - AIC N. 043418058
ROSUVASTATINA EG® - 28 cpr 10 mg - AIC N. 043418209
ROSUVASTATINA EG® - 28 cpr 20 mg - AIC N. 043418351
ROSUVASTATINA EG® - 28 cpr 40 mg - AIC N. 043418464

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: **€ 5,35*** (5 mg) - **€ 6,50*** (10 mg) - **€ 9,83*** (20 mg) - **€ 10,23*** (40 mg)

Brand di riferimento: **CRESTOR - 28 cpr rivestite 5 mg** - AIC N. 035885502
CRESTOR - 28 cpr rivestite 10 mg - AIC N. 035885058
CRESTOR - 28 cpr rivestite 20 mg - AIC N. 035885209
CRESTOR - 28 cpr rivestite 40 mg - AIC N. 035885351

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: **€ 7,35*** (5 mg) - **€ 8,50*** (10 mg) - **€ 11,83*** (20 mg) - **€ 12,23*** (40 mg)

* Fonte: Lista di trasparenza del 15/01/2018

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

EG®
EuroGenerici

TARIFFA NAZIONALE DEI MEDICINALI

Nuovo decreto con rettifica

È stato pubblicato sulla G.U. n. 24 del 30/01/2018 il Dm Salute 13 dicembre 2017, che rettifica il Dm 22 settembre 2017 recante la Tariffa nazionale dei medicinali. Il nuovo Dm è in vigore dal 31 gennaio 2018.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 18998/480 del 7/12/2017, n. 16062/416 del 27/10/2017, n. 13180/375 del 26/9/2017.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30/1/2018 è stato pubblicato il Decreto del ministro della Salute 13 dicembre 2017 *Rettifica e modifica del decreto 22 settembre 2017 recante "Aggiornamento della tariffa nazionale per la vendita al pubblico dei medicinali"* (testo consultabile su www.federfarma.it).

Il Dm, in vigore dal 31 gennaio 2018, sostituisce integralmente le due tabelle allegate al Dm 22 settembre 2017 con rettifiche che, in particolare, riguardano:

- per l'Allegato A "Tabella dei prezzi delle sostanze", gli importi delle sostanze: acido salicilico (da euro 0,271 a euro 0,049), acqua depurata (da euro 0,005 a euro 0,002), menta (da euro 11,061 a euro 0,086), procaina cloridrato (da euro 59,177 a euro 0,580), saccarosio (da euro 0,491 a euro 0,022), sodio fosfato bibasico (da euro 4,188 a euro 0,022), sodio solfato

LEXFARMA N. 1/2018

Numero speciale sull'applicazione della scontistica agevolata

Federfarma divulga il primo numero per il 2018, della rubrica "Lexfarma" - *Giurisprudenza sulla farmacia*, curata dall'ufficio legale della federazione, che mettendo a disposizione un focus giurisprudenziale sul computo del fatturato per l'applicazione della scontistica agevolata.

Come è noto, il Ministero della Salute, con propria circolare trasmessa alle Regioni in data 22 gennaio 2018, è entrato nel merito del lungo e dispendioso contenzioso relativo alla corretta applicazione dell'articolo 1, comma 40, della Legge n. 662/96 e successive modificazioni e, in particolare, a quali delle voci che compongono il fatturato di una farmacia concorrano a formare il "fatturato Ssn" ai fini della determinazione del regime di sconti al Servizio sanitario nazionale. Secondo il Ministero, nel fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale devono essere compresi i farmaci ceduti in regime di Ssn, al netto dell'Iva, del ticket, dello sconto, della Dpc, escludendo quindi anche i proventi per la distribuzione dei prodotti in regime di assistenza integrativa. Il parere del Ministero è stato suffragato da una copiosa giurisprudenza in materia, che viene riproposta in questo numero speciale. (UL.BF - 1564/43 - 29.1.18)

anidro (da euro 1,221 a euro 0,025), solfadiazina (da euro 0,991 a euro 0,938), zucchero (da euro 0,491 a euro 0,022)

- per l'Allegato B "Tabella dei costi di preparazione", punto 17, l'importo, portato da euro 6,00 a euro 2,50, delle operazioni di smaltimento e di sanificazione per preparazioni contenenti sostanze citotossiche, mutagene, teratogene ed emoderivate.

In forza delle norme vigenti i prezzi determinati in base alla Tariffa non possono essere incrementati in alcun caso. (UL.AC - 1875/53 - 1.2.18)

OSSIGENO TERAPEUTICO

Riempimento di bombole dei farmacisti

Precedenti: circolare Federfarma n. 8865/266 del 21 giugno 2017.

Federfarma torna sulla materia dell'ossigeno terapeutico per ricordare che il 31 gennaio 2018 è scaduta l'ultima proroga concessa dall'Aifa per permettere alle aziende produttrici di gas medicinali di riempire le bombole di proprietà di terzi. Occorre chiarire che il termine del 31 gennaio 2018 riguarda il riempimento e non l'utilizzo. Pertanto, le bombole in questione che risultino ancora piene al 1° febbraio 2018 potranno essere consegnate agli assistiti oltre tale data e utilizzate fino al completo esaurimento del gas medicinale in esso contenuto. Viceversa, per le bombole vuote, l'impossibilità di riempimento ne determina l'impossibilità di utilizzo per la sola farmacia a decorrere dal 1° febbraio 2018.

Occorre rilevare che le industrie produttrici di gas medicali hanno titolo per poter utilizzare le bombole di proprietà dei farmacisti, previo espletamento delle necessarie verifiche e dei dovuti controlli tecnici; a tale riguardo Federfarma invita a valutare eventuali proposte che dovessero pervenire alle farmacie da parte delle aziende volte a recuperare tali bombole, tenuto conto che la farmacia dovrebbe, in alternativa, provvedere allo smaltimento, con i prevedibili oneri che tale operazione comporta.

(UE.AA - 1625/44 - 29.1.18)

PETIZIONE ALL'ENPAF

Proposte di riforma di Fenagifar

Fenagifar, la Federazione che rappresenta i giovani farmacisti, ha promosso, tramite il proprio sito web, una petizione (consultabile all'indirizzo www.fenagifar.it/petizione) rivolta ai vertici dell'Enpaf, contenente una serie di proposte volte a realizzare altrettante modifiche e avviare così una riforma dell'ente. Le proposte formulate da Fenagifar evidenziano le principali aspettative di molti farmacisti, a partire dai giovani, che più di tutti hanno motivo di chiedere oggi modifiche che possano portare a concreti miglioramenti per il loro futuro, al fine di garantire un futuro pensionistico più sicuro per gli iscritti all'ente.

In sintesi, le modifiche proposte da Fenagifar, riassunte in un documento disponibile su www.federfarma.it, sono le seguenti:

1. Obbligo di attività professionale. Viene proposta l'abolizione dell'obbligo dell'attività professionale per dare l'opportunità a tutti di godere di prestazioni pensionistiche, senza obbligatorietà di un minimo di anni di contributi. Oggi è infatti previsto il versamento dei contributi per almeno 20 anni o, in caso di mancato raggiungimento della soglia minima, la perdita del diritto alla pensione.

2. Contributo di solidarietà. Viene chiesto di dare la possibilità di versare il contributo di solidarietà solo ai pensionati attivi professionalmente. Per gli iscritti che versano già ad altro ente si rende necessario prevedere un contributo di pari importo al contributo di solidarietà, che vada però ad alimentare un fondo pensione riscattabile, esiguo ma più accettabile per la maggior parte degli iscritti.

3. Ripristino dei contributi ridotti per i neoiscritti per i primi 3 anni. Nella situazione attuale di difficoltà economica del settore, Fenagifar ritiene necessario individuare forme speciali di contribuzione. Viene quindi proposto di prevedere un contributo di euro 1.000, almeno per i primi tre anni di iscrizione, qualunque sia la tipologia di contratto in atto (borsa di studio,

tirocinio, libero professionista o sostituzione occasionale), da applicare in tutti i casi in cui non si possa far valere il diritto alla riduzione.

4. Contributo 0,90%. Si richiede una modifica di questa forma di contribuzione, posta a carico delle sole farmacie, in misura mediamente pari a circa euro 5.000 annui, senza avere alcuna prestazione aggiuntiva come corrispettivo; Fenagifar propone che, per i farmacisti iscritti che la versano, venga trasformata in una forma aggiuntiva di prestazione pensionistica.

5. Contributo di solidarietà solo post-pensionamento. Oggi chi è iscritto all'Ordine, se esercita l'attività, è obbligato a pagare la quota intera Enpaf anche dopo il pensionamento. La pensione media si aggira intorno a euro 6.000 lordi annui, quota che serve sostanzialmente a pagare il contributo all'ente. Fenagifar chiede quindi che sia data l'opportunità di mantenere l'iscrizione dopo il pensionamento Enpaf o Inps, pagando il solo contributo di solidarietà, evitando in tal modo le cancellazioni di moltissimi iscritti.

6. Iniquità. La proposta consiste nel riformulare in modo più equo il regolamento dell'ente, eliminando alcune discriminazioni. Fenagifar cita, al riguardo, il seguente esempio: mentre il pensionato Enpaf che non esercita più la professione può



informa i Signori Farmacisti che il prodotto

senza glutine



Donegal Plus CPR
Integratore alimentare a base di Glucosamina, Condroitin solfato ed estratto di Boswellia serrata con Vitamina D e Manganese

30 compresse da 1,415 mg ognuna

nuova formulazione

PREZZO AL PUBBLICO € 29,90

è disponibile nella nuova formulazione da 30 compresse da 1,415 mg.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattare il vostro referente commerciale oppure a telefonare al Customer Service Chiesi al numero verde 800.977930

chiedere la riduzione dell'85%, un dipendente che usufruisce della quota ridotta e apre la partita Iva per meno di 6 mesi ha il diritto di mantenere la riduzione durante quell'anno, un dipendente che usufruisce della quota ridotta e che acquista una farmacia o diventa socio, anche solo per un mese, è tenuto a pagare la quota intera per quell'anno.

7. Rapporti con gli iscritti. Viene auspicata una minore rigidità nell'applicazione di alcune regole, soprattutto quelle rivolte ai giovani iscritti (per esempio, scadenza tassativa delle contribuzioni), senza che venga stravolto il regolamento dell'ente stesso; Fenagifar chiede inoltre che ai giovani venga fornita una maggiore informazione.

Fenagifar ha chiesto a Federfarma di collaborare per poter dare diffusione alle proprie proposte presso la platea dei titolari di farmacia, invitandoli a sottoscrivere la petizione. (UTP.LC - 2087/61 - 7.2.18)

AIC SU FATTURE ELETTRONICHE SSN L'obbligo non riguarda le farmacie

Il Mef, di concerto con il Ministero della Salute, con circolare n. 2 dello scorso 1° febbraio, ha confermato le tesi fin dall'inizio sostenute da Federfarma circa l'esclusione delle farmacie dagli obblighi di indicazione, dal 1° gennaio 2018, del codice Aic sulle fatture elettroniche nei confronti degli enti del Ssn per acquisti di prodotti farmaceutici, previsto dall'art. 29, comma 2 del DI 50/2017, come convertito dalla Legge 96/2017 e dal decreto del Mef, di concerto con il Ministero della Salute, emanato il 20 dicembre 2017. È stato altresì chiarito che sono interessati all'applicazione del decreto esclusivamente i farmaci dotati di Aic, rilasciati ai sensi del D.lgs. 219/2006 (medicinali per uso umano) e del D.lgs. 193/2006 (medicinali veterinari), con esclusione delle altre fattispecie a cui non è stato assegnato un Aic.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 651/22 del 12/1/2018.

Facendo seguito e riferimento alla precedente comunicazione prot. n. 651/22 del 12/1/2018, Federfarma informa che il Mef, di concerto con il Ministero della Salute, ha emanato in data 1° febbraio 2018, la *circolare n. 2*, consultabile su www.federfarma.it. Con tale documento il Ministero dell'Economia e delle Finanze, *anche grazie a interventi effettuati in proposito da Federfarma*, ha fornito chiarimenti sulle modalità applicative del Dm 20 dicembre 2017, attuativo della disposizione contenuta nell'articolo 29, comma 2 del Decreto legge 50/2017, come convertito dalla Legge 96/2017.

Si rammenta che tale disposizione stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, nelle fatture elettroniche emesse nei confronti degli enti del Servizio sanitario nazionale per acquisti di **prodotti farmaceutici** è fatto obbligo di indicare le informazioni relative al Codice di Autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) e al corrispondente quantitativo. Inoltre, a decorrere dalla stessa data, le suddette

fatture dovranno essere rese disponibili da tali enti all'Aifa. È fatto divieto agli enti del Ssn di effettuare pagamenti di corrispettivi di fatture che non riportino tali informazioni.

Federfarma ha sostenuto da subito che gli adempimenti disciplinati dalla citata disposizione e dal successivo decreto, non riguardassero in alcun modo le farmacie e, conseguentemente, ne ha chiesto la conferma ai ministeri competenti e il Mef, con la circolare in oggetto, ha chiarito, come già anticipato con propria nota dello scorso 18 gennaio dal Ministero della Salute (cfr. www.federfarma.it), che "le farmacie, ivi comprese quelle comunali, non rientrano nel campo di applicazione" del Dm 20 dicembre 2017.

La circolare precisa, infatti, che i prodotti interessati dal richiamato decreto ministeriale sono *esclusivamente* i farmaci dotati di Aic, rilasciati ai sensi del D.lgs. 219/2006 (medicinali per uso umano) e del D.lgs. 193/2006 (medicinali veterinari), con esclusione delle altre fattispecie a cui non è stato assegnato un Aic. (UTP.LC - 1944/56 - 5.2.18)

MUD 2018 E SISTRI Moduli e scadenze

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 3926/116 del 21 marzo 2017, prot. n. 5427/174 del 21 aprile 2016 e prot. n. 2261/71 del 13 febbraio 2015.

Entro il **30 aprile 2018** dovrà essere presentata la dichiarazione ambientale, ossia il Mud, relativa ai rifiuti prodotti nell'anno 2017. I soggetti tenuti alla presentazione del Mud, tra i quali rientrano anche le farmacie che nel corso del 2017 hanno prodotto rifiuti pericolosi, dovranno presentare la relativa dichiarazione utilizzando la **nuova modulistica**, ossia quella approvata con il Dpcm 28 dicembre 2017, pubblicato sul S.O. n. 64 alla G.U. 303 del 30 dicembre 2017, in quanto tale decreto ne ha espressamente confermato l'utilizzo non solo per il modello Mud da presentarsi entro il 30 aprile 2018, ma anche per gli anni a venire sino alla completa operatività del Sistri.

Le principali novità riguardano l'introduzione nella Comunicazione imballaggi - Sezione Consorzi - della scheda SBOP immissione sul mercato delle borse di plastica, al fine di allineare la dichiarazione al DI 91/2017 di recepimento della Direttiva 2015/720/UE sulla riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale ultraleggero. Si ritiene utile segnalare che tale scheda non riguarda le farmacie, perché sarà compilata solo dal Conai e dai produttori.

Si segnala che informazioni sul Mud sono reperibili sui seguenti siti internet:

- www.ecocerved.it
- www.sviluppoeconomico.gov.it
- www.minambiente.it
- www.isprambiente.gov.it
- www.unioncamere.it

- www.infocamere.it.

Dal punto di vista dei soggetti obbligati e delle categorie di materiali da dichiarare, si ritiene utile chiarire che stante l'inapplicabilità per tutto il 2018 delle sanzioni relative al funzionamento del Sistri (vedi circolare Federfarma prot. n. 20214/509 del 29 dicembre 2017), il Mud dovrà essere presentato, a fronte della produzione di rifiuti pericolosi nel 2017, sia dalle farmacie non obbligate ad aderire al Sistri (ossia quelle che producono rifiuti pericolosi e occupano fino a 10 dipendenti) sia da quelle obbligate.

Ricordando che tra le tipologie di rifiuti pericolosi, potenzialmente producibili dalla farmacia, vi sono i farmaci citotossici e citostatici scaduti, si rende disponibile su www.federfarma.it l'elenco, aggiornato alla data del 17 gennaio 2018, di tali medicinali, utile per la compilazione del modello Mud.

Si segnala che anche quest'anno sarà possibile ricorrere alla **dichiarazione semplificata** per quelle farmacie che:

- hanno prodotto fino a 7 tipologie di rifiuti
- hanno prodotto i rifiuti medesimi nell'unità locale (ossia la farmacia) cui si riferisce la dichiarazione
- utilizzano per ogni rifiuto non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali.

I soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati potranno presentare la **dichiarazione rifiuti semplificata**, collegandosi al portale mudsemplificato.ecocerved.it e seguendo le relative istruzioni, tenendo presente che, diversamente dal passato, con il nuovo Dpcm 28/12/2017 prima citato, non viene più ammesso l'invio cartaceo tramite posta di tale dichiarazione semplificata, che **potrà essere trasmessa, previa attestazione del versamento dei diritti di segreteria, unicamente via Pec all'indirizzo comunicazioneMUD@pec.it**.

Si ricorda che, qualora non si ricorra alla dichiarazione semplificata, il Mud, *previo versamento dei diritti di segreteria, andrà presentato mediante trasmissione telematica* se il dichiarante è in possesso di un dispositivo contenente il certificato di firma digitale o, *in alternativa, mediante spedizione via Pec*.

Si ricorda inoltre che, entro la data del **30 aprile 2018**, le farmacie iscritte al **Sistri** dovranno versare la relativa **quota annuale**, i cui importi non sono cambiati. A tale riguardo si ricorda che, per le aziende da 11 a 50 dipendenti, le uniche obbligate all'iscrizione al Sistri, il contributo annuale è di **180 euro**.

(UE.AA - 1886/54 - 2.2.18)

SCF - DIRITTI CONNESSI

Rettifica delle tariffe per il 2018

Scf ha comunicato le tariffe valide per il 2018, con l'applicazione dell'aggiornamento Istat come previsto in Convenzione.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 817/27 del 16/1/2018.

Facendo seguito e riferimento alla precedente comunicazione (prot. n. 817/27 del 16/1/2018), Federfarma informa che **Scf ha reso note le tariffe valide per il corrente anno 2018, alle quali è stato applicato l'aggiornamento Istat, come previsto in Convenzione e che, pertanto, differiscono leggermente da quelle indicate nella precedente comunicazione**. Si riportano, di seguito, le tariffe dei diritti "connessi" nella misura corretta, come comunicata da Scf.

	Diritti connessi	Diritti connessi + diritto amministrativo (euro 1,04)
Farmacie con superficie fino a 100 mq	euro 40,60	euro 41,64
Farmacie con superficie da 100 a 200 mq	euro 54,41	euro 55,45
Farmacie con superficie da 200 a 400 mq	euro 71,68	euro 72,72
Farmacie oltre i 400 mq	euro 110,53	euro 111,57

(UTP.LC - 1404/41 - 25.1.18)

SCREENING DEI TUMORI COLORETTALI

Protocollo GISCoR - Federfarma

Per promuovere la realizzazione di campagne di educazione sanitaria per la prevenzione del tumore del colon retto e di screening per la diagnosi precoce da effettuare tramite le farmacie, Federfarma ha sottoscritto un protocollo di intesa con GISCoR (Gruppo italiano screening coloretale), associazione scientifica multiprofessionale e multidisciplinare (*testo disponibile su www.federfarma.it*).

Con tale accordo le due associazioni firmatarie si impegnano, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo, a promuovere iniziative congiunte nei confronti delle Istituzioni nazionali e regionali per far sì che vengano adottate misure idonee a garantire uno screening effettuato secondo gli standard di qualità e in maniera omogenea sul territorio. Si impegnano, tra l'altro, a sostenere, in un contesto di educazione sanitaria, la distribuzione delle preparazioni utilizzate per la sigmoidoscopia e dei kit per la ricerca del sangue occulto in collaborazione con le Asl.

Federfarma e GISCoR intendono, altresì predisporre un documento, redatto congiuntamente, atto a dimostrare l'efficacia e l'economicità della prevenzione effettuata tramite le farmacie, anche in vista del rinnovo della Convenzione farmaceutica nazionale.

Anche tale accordo, con le iniziative di educazione sanitaria e di screening che ne deriveranno successivamente sul territorio, rientra nell'ottica di una farmacia sempre più a servizio della popolazione e della salute collettiva, strettamente collegata con il Servizio sanitario nazionale per una assistenza sanitaria efficace e un utilizzo razionale delle risorse economiche, pubbliche e private.

(US.SN - 1813/51 - 1.2.18)

MERCATO COSMETICO LA CRESCITA CONTINUA

Il settore cosmetico continua a crescere, nonostante un contesto economico generale ancora incerto, dimostrando solidità e dinamismo: lo dice la periodica indagine congiunturale del centro studi di Cosmetica Italia, che sottolinea come non soltanto le esportazioni proseguano con incrementi vistosi, ma anche i consumi interni non restino al palo.

I dati relativi al 2017 e le proiezioni per il primo semestre del 2018 registrano un fatturato globale dell'industria di 11.000 milioni di euro nell'anno appena concluso, che equivale a una crescita del 4,4%, mentre per il 2018 si attende un ulteriore +5%. Sul piano interno l'incremento è dell'1,3% per il 2017, ma dovrebbe essere dell'1,9% nel 2018. L'export (4.700 milioni) può vantare nel 2017 una nuova brillante performance, +9%, presumibilmente replicabile nel 2018.

Sul fronte dei consumi nazionali, il valore dei cosmetici comprati in Italia si aggira intor-

no ai 10.000 milioni euro: il fatto che le previsioni indichino un probabile +2% circa per il 2018, dopo il +1,3% del 2017, va interpretato come un segno di buon andamento generale.

I singoli canali hanno però tra loro risultati piuttosto differenziati: la farmacia, terza forza del mercato (1.850 milioni di euro), cresce piano, ma con costanza (di poco più di un punto percentuale), ma -dice il rapporto- ha le potenzialità (per specializzazione, professionalità, affidabilità riconosciuta) per fare ancora meglio. Risultati simili, in percentuale, si riscontrano per la Gdo (leader del mercato con 4.100 milioni di euro), ma vi sono grandi divari tra iper e supermercati, che sulla cosmetica perdono colpi, e spazi specializzati ("casa-toilette", negozi monomarca) che crescono a tassi del 5%. In sofferenza la profumeria, unico canale che nel 2017 subisce una perdita (-0,5%): dovrebbe recuperare un mezzo punto percentuale nel 2018, ma, secondo il centro studi, il canale ha bisogno di una maggiore modernizzazione, anche se resta il secondo per valore (2.000 milioni di

euro). Resiste l'erboristeria con i suoi 440 milioni di euro (+1%), mentre si stanno riprendendo in misura promettente i canali professionali (centri estetici e di acconciatura). Notovole l'exploit delle vendite dirette: +7,8% nel 2017 e un previsto +9% nel 2018. Qui protagonista sta diventando l'e-commerce, che cresce del 25%, arrivando a 300 milioni di euro sugli 820 totali del canale.

AGIFAR BARI NUOVO CONSIGLIO

Agifar di Bari ha rinnovato il proprio consiglio direttivo per il triennio 2018-2020. Questo l'attuale assetto: presidente Rossella Galetta; vicepresidente Giuseppe Pignatelli; segretario Candido Spinelli; tesoriere Roberto Capozza; consiglieri Maria Pia Ferrante, Marco De Giglio, Antonio Giannone; revisori dei conti Federica Faccitondo (presidente), Adriano Minervini, Maria Filomeno; probiviri Velide Leccese (presidente), Francesco Cino, Martina Contesi.

Farmamondo

TESSERE DEI FARMACISTI: I DATI UE DEL 2017

Il Dipartimento delle Politiche europee ha rilasciato, alla fine del mese di gennaio, i dati sulla concessione delle tessere professionali europee per l'intero 2017. Sono dati interessanti, che ci permettono di fare una comparazione con l'anno precedente, seppur tenendo conto che la normativa è entrata in vigore in Italia il 10 febbraio 2016.

I dati relativi ai dieci mesi e mezzo del 2016 ci raccontavano come lo strumento non fosse stato completamente compreso dalle professioni coinvolte, che, probabilmente, avevano frainteso il reale significato della tessera: uno strumento per chi decide di andare a lavorare in un altro Paese dell'Unione europea.

Così il 2016 vide circa il 60% delle do-

mande rifiutate dalla Pubblica amministrazione. Il nostro Paese rilasciò per i professionisti sanitari coinvolti le seguenti certificazioni: 29 tessere per i fisioterapisti, 21 per gli infermieri e soltanto 14 per i farmacisti.

In realtà, non grandi numeri per il primo anno dell'entrata in vigore della tessera, che -è utile ricordarlo- essendo una procedura on line, comporta notevoli semplificazioni burocratiche e minori spese a chi decide di trasferirsi in un altro Paese Ue. Tuttavia, il Dipartimento delle Politiche europee ha anche comunicato quanto riportato dalle autorità nazionali coinvolte nel sistema di valutazione, ovvero che molti richiedenti continuano a preferire la procedura cartacea tradizionale.

Vediamo ora i dati relativi al 2017. Prima

di tutto occorre dire che lo strumento comincia a essere maggiormente compreso, dato che il nostro Paese ha rilasciato il 58% delle domande pervenute.

La comparazione con l'anno precedente vede la nostra professione migliorare un po', con 24 tessere rilasciate, diminuiscono i fisioterapisti con 22 tessere, mentre più o meno gli stessi numeri sono relativi agli infermieri, con 22 tessere professionali.

Questo dal lato delle tessere rilasciate, ma abbiamo detto che molti preferiscono utilizzare la procedura ordinaria. Sarà interessante, quindi, vedere quanti sono effettivamente i farmacisti italiani che hanno ottenuto il riconoscimento della qualifica in altri Paesi Ue negli ultimi 20 anni.

Qui ci soccorrono gli aggiornatissimi dati della Commissione europea che ci informa-

no come l'Italia (1.110 riconoscimenti) sia al secondo posto dopo il Regno Unito (1.114); al terzo posto troviamo la Germania con 1.091. Si conferma, pertanto, l'offerta di lavoro in eccesso nel nostro Paese, con farmacisti che cercano sbocchi lavorativi in altri Paesi Ue. Sì, ma in quali Paesi?

È la Svizzera il Paese che ospita più farmacisti italiani (463), seguita dalla Gran Bretagna con 276 emigrati Oltremontana, al terzo posto la Francia con 66, poi segue, abbastanza sorprendentemente, la Grecia con 65 connazionali che hanno ricevuto il riconoscimento per lavorare nel Paese ellenico.

È interessante anche vedere quanto è accogliente il nostro Paese, ovvero quanti farmacisti europei hanno richiesto di lavorare in Italia.

Attualmente sono 222 i farmacisti Ue che hanno avuto tale possibilità: quindi, il saldo finale è ampiamente negativo. Inoltre, circa un terzo (70) arriva dall'Austria: di questi, molto probabilmente la stragrande maggioranza sono altoatesini che si sono laureati in Austria e poi sono tornati a esercitare in Italia (la Commissione Ue, infatti, valuta non

la nazionalità, ma il Paese dove si consegue il titolo). Al secondo posto gli spagnoli con 48 tessere e i rumeni con 33.

In Europa, considerando le 191 professioni regolamentate, quella del farmacista si trova all'11° posto per la mobilità dei suoi 11.035 laureati, mentre al primo posto si piazzano i medici con 127.450 laureati che si sono spostati a lavorare in un Paese diverso da quello di residenza. (ML)

BELGIO: MORATORIA SULLE NUOVE APERTURE

La situazione piano piano è in via di miglioramento. Questa potrebbe essere la chiosa alla risposta a un'interrogazione scritta, inoltrata dal deputato Philippe Goffin al ministro della Salute belga, sulla questione della diminuzione del numero delle farmacie in Belgio.

Secondo quanto affermato dal ministro della Salute, alla fine di novembre dello scorso anno, infatti, si contavano in Belgio 5.111 farmacie, ovvero una farmacia ogni 2.212 abitanti, comunque un miglioramento rispetto al 2012, quando il rapporto era di una farma-

cia ogni 2.128 persone.

In effetti, l'aumento del numero degli abitanti serviti da una farmacia è un obiettivo di lunghissimo periodo dello Stato belga, se si pensa che, per riparare a un sovraffollamento di farmacie, già nel lontano 1974 vennero reintrodotti criteri geodemografici per l'apertura di nuovi esercizi farmaceutici.

Tali criteri di fatto funzionarono come una moratoria sine die per l'apertura di nuove farmacie, in quanto vennero stabilite solo procedure di trasferimento per le farmacie preesistenti, ma tuttavia non vennero stabiliti rimedi efficaci per eliminare il corposo sovraffollamento di farmacie creatosi grazie a precedenti misure di liberalizzazione rivelatesi ben poco accorte.

Nel 1999 fu stabilita una moratoria vera e propria per l'apertura di nuove farmacie, con eccezioni che potevano essere concesse solo da decisioni prese dal Consiglio di Stato. Da tali misure deriva l'attuale situazione, che, per esempio, ha visto l'apertura di sole 3 nuove farmacie nel periodo 2012-2016, contro 38 chiusure e 43 fusioni tra farmacie preesistenti. (ML)

Novità



Tripla Azione

RIPARA PROTEGGE IDRATA

In caso di

- secchezza oculare
- utilizzo di lenti a contatto
- post intervento laser





utilizzo diurno e notturno



utilizzo prolungato senza conservanti



validità 3 mesi dall'apertura



Informazione rivolta esclusivamente agli operatori sanitari.

È un dispositivo medico **CE** 1936. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.
Per maggiori informazioni contatti il suo agente di zona

MONTEFARMACO OTC
Si prende cura del tuo benessere

DECADENZA DI AIC DI MEDICINALI VETERINARI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2018 sono stati pubblicati due decreti di decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali per uso veterinario:

- **Flumechina 20% Liquido - Aic 1028190** in tutte le confezioni, di cui è titolare la ditta Sintofarm Spa
- **Sintokalm - Aic 104218** in tutte le confezioni, di cui è titolare la ditta Sintofarm Spa.

Motivo della decadenza: non più effettivamente commercializzato per tre anni consecutivi, ai sensi dell'art. 33, comma 6, del Decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
025536020	FLOGOFENAC*21CPS 100MG RP (A. Menarini)	2.2018	Fine 3.2018
027529080	VECLAM*OS GRAT SOSP 14BUST 250 (Malesci)	Pror. car. 3.2018	4.2018
029561139	CAVERJECT*2CART 10MCG DOPPIA C (Pfizer Italia)	-	Metà 2.2018
025308038	IBUSTRIN*30CPR 200MG (Pfizer Italia)	-	Fine 2.2018
036476149	LYRICA*21CPS 100MG (Pfizer Italia)	-	Metà 2.2018
023142033	MADOPAR*50CPR DIV 200MG+50MG (Roche)	-	Pror. car. 1a sett. 2.2018

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla carenza sul mercato delle specialità medicinali **Securigin*21cpr 0,15mg+0,02mg - Aic 027436017** (cfr. *Farma 7 n. 40/2017*) e **Spedra*4cpr 50mg - Aic 042876019** (cfr. *Farma 7 n. 2/2018*), la società A. Menarini comunica che i problemi sono stati risolti e pertanto i suddetti farmaci sono nuovamente disponibili per la ripresa della regolare distribuzione.

La società Sanofi comunica la fine della commercializzazione dei seguenti farmaci/integratori:

- **Bonlax S. Pellegrino*ad6microcl - Aic 031810017**
- **Mag Energy 20bust - Cod. 933194716**
- **Magnesia S. Pell. Erbal 14bust - Cod. 933430769**
- **Magnesia S. Pell*eff mand 100g - Aic 006570271**
- **Neutrose S. Pellegrino*42cpr - Aic 006483022**
- **Batrafen*polv cut 30g 1% - Aic 025321062**

• Eloxatin*infus 1fl 40ml 5mg/ml - Aic 034411052

Le confezioni esistenti nel circuito distributivo saranno esitabili fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La società Firma comunica di aver interrotto la commercializzazione della specialità medicinale **Antiflog*gel 50g 1% - Aic 025069067**. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La società Pfizer Italia ha comunicato di aver assunto la titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio delle seguenti confezioni della specialità medicinale **Merrem** dalla Astrazeneca SpA:

- **Merrem*ev polv 10fl 1000mg - Aic 028949093**
- **Merrem*ev polv 10fl 500mg - Aic 028949081**

Di conseguenza, dal 25 gennaio 2018, la distribuzione e tutte le attività relative alla commercializzazione del suddetto farmaco saranno svolte dalla Pfizer Italia Spa. Pfizer informa, inoltre, che il trasferimento delle Aic in commercio a Pfizer Italia non comporta alcuna restrizione nello smaltimento delle scorte del prodotto finito, e la distribuzione dei lotti dei medicinali già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare Astrazeneca SpA, continuerà fino a esaurimento delle scorte.

La società Pfizer informa di una modifica del confezionamento primario della specialità medicinale **Salazopyrin En*100cpr 500mg - Aic 012048031** da blister a flacone (Gazzetta Ufficiale n. 138 del 23/11/2017). Il numero di Aic rimane invariato. Tutti i lotti distribuiti a partire dal 31 gennaio 2018 sono stati prodotti con il nuovo confezionamento.

La società Mylan informa che dal 26 gennaio 2018 è ripresa la commercializzazione della specialità medicinale **Tramadolo Viatris*30cps 50mg - Aic 035875107**.

In riferimento al ritiro dal commercio di alcuni lotti della specialità medicinale **Ibifen** (cfr. *circolare Federfarma prot. n. 19808/495 del 20/12/2017*), la società Polifarma informa, a completamento della precedente comunicazione, che le operazioni di ritiro dei lotti interessati si concluderanno definitivamente il prossimo 9 febbraio 2018.

La società Molteni & C. F.lli Alitti ha comunicato che è nuovamente disponibile la specialità medicinale **Etilotx*30cpr 200mg - Aic 010681029**.

La società GlaxoSmithKline informa di aver cessato, dal mese di gennaio 2018, la fornitura del dispositivo medico **Aerochamber**

nelle seguenti confezioni:

- **Aerochamber Plus Stand Ad C/Bo - Cod. 906240799**
- **Aerochamber Plus Mask Ad Blu - Cod. 906240813**
- **Aerochamber Plus Mask Infant A - Cod. 906240837**
- **Aerochamber Plus Ped C/Masc Gi - Cod. 906240864**

La distribuzione dei suddetti prodotti è stata assunta dalla società Sapio Life.

La società Sit Lab. Farmaceutico informa di aver cessato la commercializzazione dell'integratore alimentare **Zimocel Liev liof 6bust+6fl - Cod. 909286407**. Le confezioni presenti nel canale distributivo potranno comunque essere distribuite fino a esaurimento scorte.

La società AstraZeneca segnala l'indisponibilità sul mercato nazionale, a decorrere dal 1° maggio 2018, del farmaco **Bydureon*sc 4kit fl+sir 2mg rp - Aic 041276015**. L'indisponibilità scaturisce dall'intenzione dell'azienda di interrompere la commercializzazione della confezione sopra indicata. Al tempo stesso la società AstraZeneca garantisce la continuità terapeutica ai pazienti in trattamento, poiché il farmaco *Bydureon 2 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile a rilascio prolungato* sarà interamente sostituito dal farmaco **Bydureon*sc 4pen 2mg 0,65ml rp - Aic 041276039**, peraltro già in commercio in Italia da giugno 2015.

La società Mdm comunica che il farmaco **Rex 1000*os grat 30bust 1g - Aic 029481025** non è più commercializzato ed è in attesa del decreto di revoca da parte dell'Alifa. Le confezioni ancora presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento scorte.

A integrazione della propria precedente comunicazione (cfr. *Farma 7 n. 3-4/2018*), la società Dymalife Pharmaceutical informa di essere distributrice anche della specialità medicinale **Fenecox*spray 15ml 0,25% - Aic 043508023**.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
SEVITREX*28CPR RIV 20+5+12,5MG (Daiichi Sankyo It.)	041661024	26,84	C
OXERVATE*COLL 7FL 20MCG/ML 1ML (Dompe' Farm.)	045383015	3.507,00	H
CONGESCOR*28CPR RIV 5MG (Farmed)	044139018	6,12	A
ONILAQ*SMALTO UNGHIE 2,5ML+TAP (Galderma It.)	041906037	35,90	C
GLIATILIN*10CPS 600MG (Italfarmaco)	025937032	19,50	C
DURLEVATEC*3CER 35MCG/H (Sandoz)	044388015	17,60	A
DURLEVATEC*3CER 52,5MCG/H (Sandoz)	044388080	26,08	A
DURLEVATEC*3CER 70MCG/H (Sandoz)	044388155	32,45	A
FEXALLEGRA NASALE*SPRAY FL10ML (Sanofi)	027910013	12,20	C
PANTOPRAZOLO TEC*14CPR 40MG (Tecnigen)	044223028	7,30	A



Techdow Pharma Italy comunica ai Sigg. Farmacisti l'immissione in commercio della specialità medicinale

Inhixa®

Soluzione iniettabile Enoxaparina sodica

Farmaco in classe A esitabile con ricetta ripetibile, è disponibile in forma di soluzione iniettabile da 20 mg, 40 mg, 60 mg, 80 mg e 100 mg, in confezioni da 2 e 10 siringhe preriempite.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.techdow.it

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@giorنالidea.it**

Acquisti

• Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a **dottormasaniello@hotmail.com**

• Costa, Isole minori, Cosenza e provincia: acquistasi farmacia. Valutasi anche eventuale quota societaria. Richieste in linea con gli attuali parametri di mercato. Per contatti telefonare al 340.2234422.

Vendite

• Liguria, Riviera di Ponente: a 5 minuti dal mare, vendesi farmacia rurale sussidiata. Ottima redditività, affitto molto basso, fatturato in crescita e incrementabile. Arredamento nuovo, ben

accessoriata. Per contatti telefonare, in orari di farmacia, al 335.5440845.

• Provincia di Udine: vendesi farmacia rurale sussidiata, di giro piccolo. Le zone limitrofe non sono soggette a nuove aperture per concorso straordinario. Per contatti telefonare al 342.8503600.

Partecipazioni

• Dalla Campania verso nord: acquistasi quota di farmacia. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 342.1130863.

Lavoro

• La Farmacia Brancato di Messina nord cerca giovane farmacista con disponibilità per turni notturni. Offresi contratto part time. Si richiede voglia di innovare e professionalità al banco. Per contatti inviare curriculum vitae a **morgana.zappia@gmail.com**

• Commessa ventitreenne, esperta in cosmesi e vendite on line, offresi per impiego in farmacie di Roma est, Tivoli e Guidonia. Possibilità di contratto d'apprendistato. Massima serietà. Per contatti telefonare al 392.2770691.

Arredi

• Puglia: vendesi arredo in legno pregiato e resistente (multistrato) adatto a una farmacia di 90-100 mq, composto da mobili espositori, bancone, cassettiere da 6 colonne. Inoltre, vendesi registratore di cassa. Tutti gli arredi sono nuovi, usati solo per un anno. Richiesta euro 15.000. Per visualizzare foto, telefonare al 320.3009056.

• Vendonsi cassetiera a 8 colonne di 14 cassetti colore verde laccato e banco color panna di 5 m con 24 cassetti. Il tutto in ottime condizioni. Prezzo trattabilissimo. Per contatti telefonare al 347.3547060; e-mail: **farmacia.filippini@netadsl.biz**

• Vendonsi arredi degli anni Settanta: 10 estraibili in legno della ditta Telaro; bancone con piano in granito e circa 40 cassetti. Ottime condizioni, pronto utilizzo. Per ulteriori informazioni e dettagli, telefonare al 338.2702213 (farmacia Papaleo a Scicli); e-mail **papaleofilippo@tiscali.it**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@giorنالidea.it, pubblicita@giorنالidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 7.2.2018

Pharmacy SCANNER

IL TUO APPUNTAMENTO
CON IL MERCATO E L'INFORMAZIONE DI FILIERA

Retail, catene, tendenze di consumo, flash extracanalale



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SU
PHARMACYSCANNER.IT

Pharmacy Scanner è un progetto di



Editoriale
Giornalidea



COSMOFARMA
EXHIBITION

In partnership con

IQVIA™

captolip

*Contro il
colesterolo alto*

*Naturale
efficace*

Senza tossicità

L'unica con qualità certificata

BioMonacolina K

da riso rosso fermentato

Citrinina free

*Sostiene l'efficienza
della funzione
cardiaca*



CERTIFICATO N. P2907
DT N. 83



PRODOTTO
CERTIFICATO



**GARANTITO DA
CHEMIST'S RESEARCH.**

Captolip è il primo prodotto contro il colesterolo alto sottoposto a certificazione di qualità per garantire costante livello di **Monacolina K** e **assenza di Citrinina**.

Solo da Chemist's Research, in Farmacia.

Numero Verde
800 44 66 40
Servizio Clienti

LA TUTELA
DEL CONSIGLIO



MONETA UNICA
DELLA SALUTE®



www.chemistresearch.it